



Palermo, 14. Marzo 1887.

Chiamato dal Am. Sig. Vicario
V. Immanuelle Ottaviano di esaminare e
sperimentare il nuovo grandioso Organo
ora costruito dalla rinomata Villa
Terapi rappresentata dal comproprietario
Sig. Casimiro Altieri Di Bergamo in
questa Insigne Chiesa Matrice, il
sottoscritto si è trovato in oggi sul luogo
e venuto della esclusiva struttura del
Contratto, ha portato il più diligente
e scrupoloso esame al d. Organo sia
nella parte meccanica, come nella parte
acustica, fatto facendo altresì a luogo
e variato esperimento, in seguito a che
è ben lieto di poter dichiarare quanto
segue, cioè:

L'Organo di cui trattasi è
dei più completi e dei più grandiosi
che si costruiscono in giornata, anche
nelle più vaste Cattedrali, e nella sua
confessione corrisponde esattamente al
convenuta tanto nell'Organo principale,
come nell'Organo Eco come al Dotaggio

Del suavitato Contratto.

Anzi si è rilevato che la Ditta,
autrice premurosa del miglior effetto di
questa grandiosa Opera, ha trovate
saviamente di aggiungere, in più del
convenuto quanto segue, cioè
Contrabassi secondi di 16 piedi al pedale.

Cantici No. 12.

Nella parte meccanica si è rite-
rato che tutto è costrutto coi più scelti e
nuovi materiali, e che tutti i con-
gegni sono lavorati colla massima esat-
tezza, e con tutta solidità per assicurare
la massima durata, e tutta la prontezza
e precisione di servizio sotto qualunque
più ardua prova del suonatore.

Dal lato armonico poi questo
grandioso Organo è così diligentato in
ogni sua parte che nulla lascia a
desiderare di meglio. — Il Ripieno,
solenne e maestoso, è insieme robusto
e dolce — Tutti i Bassi del Pedale
sono di voce robusta e ben distinta —
— Ciascuno dei molti Istrumenti è
imitato così al vero da rappresentare una

compiuta Orchestra.

Per il che tutto, il sottoscritto
non esita a dichiarare che questo gran-
dioso Istromento è ben meritevole
non solo della piena sua collaudazione,
ma anche di speciale encomio al Sig.
Casimiro Allieri che seppe così in-
gegneramente condurre e presochè cre-
are con lunghi studj questa grandiosa
opera, veramente degna di lode.

In fede

Vincenzo Petrali